

FRONTI

Giornale quotidiano della Democrazia

ISTRUZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicazioni, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, eguali in C. 2.
In quarta pagina
Per più istruzioni presso la redazione.
Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura, 8

Le due quistioni ferroviarie all'ordine del giorno

Sid che ha paura l'on. R. Luzzatto

Milano 27.
Ho incontrato qui il deputato di San Daniele, sulle mosse per Roma.
— La patria, mi chiami, eh?
— Ma, bisogna proprio andare. E' una discussione alla quale non si può mancare.
— E' stato proprio contro il Ministero i pochi che chiedono la riduzione in questi termini?
— E' a me pare — mi rispose l'onorevole amico — che sbagliano quelli che vogliono impostare la cosa: tanto quelli che vogliono farne una mossa antiminerale, quanto il Governo che vuol farne quistione di fiducia. La quistione — anzi le quistioni, perchè sono due, e ben distinte — sono parimenti di carattere amministrativo: trasformandole in politiche sono enervate.
— E' indifferente il chiedervi se approvate o no le proposte del Governo?
— Ecco: naturalmente bisogna aspettare la fase che potrà venire in parecchi punti della discussione. Ma certamente ho studiato a fondo i due problemi e ho in proposito le mie convinzioni.
— Volete dirmene qualche cosa?
— Volete? Prima di tutto, badate che bisogna distinguere bene i due problemi: che il Governo farebbe male a coinvolgere in un solo voto, mentre sono essenzialmente diversi e separati.

La prima quistione

Il primo è quello delle liquidazioni: vale a dire della somma da pagarsi alla Società delle Meridionali come indennità per i materiali, rotoli, ecc., passati al Governo. E' una quistione di apprezzamento complesso e difficilissimo, quale sia la valutabilità reale, lo potrebbe dire solo, fra le due parti, in seguito a perizie e contropertizie, una sentenza. Basti dire che una prima Commissione governativa aveva combinato con le Meridionali la somma di 18 milioni; sembrò enorme questo calcolo, una seconda Commissione con nuove trattative ha ridotto il patto di transazione a 9 milioni.

E' questo il giusto prezzo? o, dai dati precedenti, è lecito dedurre la possibilità e l'equità di ulteriori riduzioni? Voi vedete che è difficile pronunziarsi, e sentiremo il pro e il contro dei tecnici.

Ma per me il punto importante non sta nel milione più o meno; sta nel giudicare se convenga all'interesse dello Stato sostenere una lite o venire a transazione.

Io mi sono convinto che conviene, meglio la transazione, e che in questo — salvo sentirlo, ripeto, le ragioni dei tecnici — si possono approvare le proposte del Governo. L'efficienza dei membri nessuno dubita.

E ciò per una considerazione amministrativa che, cioè, con la transazione, il Governo paga la Società non in denaro soltanto ma con obbligazioni create a titolo speciale, a lunga scadenza, il che non imbarazza affatto l'erario dello Stato, che non porta onere alcuno; mentre la somma liquidata, in sede giudiziaria, si dovrebbe pagare in contanti, con un'ipotesi relativamente onerosa, e anche l'eventuale vantaggio di qualche riduzione, ottenuta, andrebbe perduto; senza dire dei rischi ed oneri di una lite.

Perciò, come vi disgaro, su questo si potrebbe approvare la proposta del Governo; perchè con la transazione, a parte il milione più o meno, lo Stato provvede bene ai suoi affari, anche se la transazione è grassa per i banchieri delle Meridionali.

La quistione delle tariffe

Ma proseguo l'on. Luzzatto — l'affare grosso è l'altro: della combinazione delle tariffe con le Meridionali per le reti rimaste a loro in esercizio privato. Qui è il pericolo di un grave danno allo Stato, e non posso ammettere che il Governo pretenda di forzare la mano alla Camera con un voto di fiducia.

Sapete che le vecchie tariffe, del 1865, furono ridotte nel 1885, marò le Commissioni, fra Camera e Società quando la Società vennero date in esercizio, tutte le ferrovie. Ed è questa appunto la ragione che ha portato il consenso unanime della Camera sull'esercizio di Stato, mentre per d'ora, ancora tanti fattori dell'esercizio privato.

Perchè pare a tutti assurdo che si lascino in mano e a sfruttamento di Società private il delizioso meccanismo delle tariffe per gli viaggiatori, che è la chiave della floridezza del

Il tradimento

La congiunzione elarica, moderata, vincitrice quasi dappertutto nelle elezioni amministrative di quest'anno, segna la fine del vecchio partito liberale; ma questa fine si compie ingombratamente col tradimento verso la patria e la libertà.

I clericali, collegati dalla stessa religione, disciplinati in virtù della gerarchia ecclesiastica, numerosi, perchè dominanti sulle coscienze degli umili, forti, perchè non privi di mezzi materiali; combattono servendosi delle stesse istituzioni liberali.

Easi procedono logicamente e vanno dritti allo scopo; lo scopo è chiaro. Essi vogliono il dominio morale del sacerdotato su ogni forma del vivere civile. Ma tale dominio diviene impossibile, senza la rinnequazione di ogni libertà civile e politica; chi non veda che tale è la conseguenza attima, è cieco o interessato.

E i liberali di ieri, gli autori della battaglia di Porta Pia, si prestano mirabilmente allo scopo: il tradimento è più che evidente. La voce di Mazzini si alza oggi sull'Italia più forte di un tempo. Ma chi l'ascolta?

La causa della libertà è oggi più viva che mai, e l'orgoglio di un banchetto per XX Settembre non basta a difenderla.

Quale adunque la ragione del triste compromesso? C'è forse un nemico comune da combattere? Altro no! È la democrazia si moltiplica ed avanza di giorno in giorno, sotto forme diverse, con principi vecchi e nuovi, coi metodi vari, ma avanza. Essa trae seco il trionfo della libera fede e del libero pensiero; fada a pensiero che la Chiesa vuole schiavi e obbedienti alla sua potestà.

Essa trae seco l'inalzamento graduale delle classi inferiori, l'emancipazione del lavoratore dal giogo economico, la trasformazione delle istituzioni borghesi verso un ideale di uguaglianza sociale, emancipazione e trasformazioni, che il capitalismo egotisticamente sfruttatore respinge. Esso pretende comprimere economicamente il salario, come il prete ne comprime moralmente le coscienze. Esso s'illude di difendere la causa dell'ordine contro la causa del cosiddetto socialismo sovversivo, affidando la tutela delle istituzioni liberali al prete, che alla prima occasione farà tabula rasa.

E qui sta appunto il tradimento del liberale, che, per una bambinesca paura del socialismo, riconsegna l'Italia, legata mani e piedi, al Vaticano; mentre il suo nuovo alleato agisce in perfetta regola con séguito.

La vera democrazia ha per sé un alto dovere da compiere: proclamare in faccia ai vili e ai perfidi che la libertà conquistata è cosa santa e deve per sé essere coraggiosamente difesa. Dichiarare in faccia al prete, che la religione mescolata alla politica, intorbidata la fede, avvelena i cuori, turba la pace delle famiglie.

Un buon democratico deve dimostrare col fatto che ha tanta forza d'animo da credere e pensare come la coscienza gli detta; ha tanto rispetto della libertà, da non offenderla negli altri né tollerare che altri la offenda, in lui. La religione religiosa è quella che nasce spontaneamente nei cuori, che ha per scopo la pratica del bene, a vantaggio nostro e dei nostri simili. Il prete che cerca trascinare nella politica il contadino e l'operaio, per poter poi dominare nello spirito e nel corpo, che li alza contro coloro che lo lottano e si sacrificano per far loro del bene, deve essere abbandonato dal contadino e dall'operaio, se questi hanno coscienza di liberi cittadini.

Prima di credere agli altri bisogna credere a sé stessi; altrimenti non si è che degli schiavi, e chi è schiavo vende pure la sua anima al primo che gli capita tra i piedi, ma si vergogna di possederne una scheda elettorale, dalla quale egli si serve per tradire la libertà, quella libertà che gli dà il diritto di usare quella scheda.

LE RETTE DI LOUBET

Notizie da Parigi recano che il segretario generale del presidente della Repubblica, ha affidato un appartamento in via Luigi il Grande, che sarà libero a partire dal mese di ottobre.

La *Politik Republic* si domanda se questa circostanza non confermi la notizia, secondo la quale il Presidente della Repubblica avrebbe deciso di abbandonare il suo posto fino dal mese di novembre.

A questa proposta aggiungiamo che molti consiglieri del Presidente si ritirano nel mese di novembre invece che nel febbraio dell'anno venturo, epoca in cui scade il suo mandato che dura dal 18 febbraio 1899.

Gelio Cassi.

Interessi e bronche provinciali

Comana, 28 — Funerali solenni.

Stasera alle ore 18 ebbero luogo i funerali del compianto sig. Nels Nicolò, ripreso all'affetto dei congiunti e degli amici all'età di 62 anni.

Attualmente egli copriva la carica di Consigliere comunale del nostro Comune; fu benemerito socio della nostra Società Operaia e socio fondatore e collaboratore del Corpo Filarmónico.

Da diverso tempo era degente a letto, pur nonostante, la sua morte colpì tristemente l'intera cittadina.

Difatti solenni riuscirono le estreme onoranze alle quali presero parte tutte le persone che ebbero occasione di conoscere le egregie doti di questo ottimo padre di famiglia, di questo integerrimo cittadino.

Il corteo era preceduto dalla croce e da numerosissimi torci Seguivano il Corpo Filarmónico della Società Operaia con bandiera, il clero, salmodiante e la corona degli impiegati della ditta Gressani, dei generi Teagari e Lecchi, e della vedova e dei figli. Sulla salma, portata a mano, era stata posta la divisa del Corpo Filarmónico; reggevano i sorridi il Sindaco sig. Antonio Stroili, il giudice conciliatore dott. Federico Pasqually, il sig. Brollo Giacomo presidente del Corpo Filarmónico e l'ing. Severo Colatti assessore comunale, per gli amici.

Dietro il feretro stavano i figli Pietro e Nicolò, i generi dott. Gaetano Teagari, sost. proc. del Re, Emilio Lecchi sott'ispettore delle R. Poste e sig. Tranquillo Teagari. Veniva in seguito la bandiera del Comune portata dal segretario capo sig. Mazzatta e seguita da molti amici ed estimatori del defunto fra i quali notammo:

Il R. Pretore avv. Cavarzerani, il cav. Barzani, il cav. Raffi, il sig. Bianchi rio del Registro, il sig. Bertola agente delle imposte, il cancelliere Sandro Nuzzi, giudice Armellini, il Marchese del R. R. O. C., Pivrotto, il brigadiere della Guardia di Ananza Carnevale, il sindaco di Trasaghis sig. Fregotta, i sigg. Di Toma e Rossi, di Oleggio, il sig. Comini Domenico di Arzogna e i sigg. ing. Zozoli, Isopoli, prof. De Luigi, dott. Colosani, dott. Milani, rag. Cozzi, Pletini, Cattaneo, de Gloria, rag. Patù, Boninuzzi, Tedeschi, Sorbatti, Baldassera G., Calzutti, rag. Carabba, Colussi, Pionzer, ispettore scolastico Benedetti, dott. Fantoni, dott. Paloso, dott. L. Celotti, Antonini, M. de'Carli, Cargnellini, Bossi, Gentilini, dott. Nels, Stefanutti, Marchetti, maestro Elisa, Moro, Falomo, Della Marina, Fedige, Armellini Mattia, Elia D'Arone e molti altri i cui nomi mi sfuggono.

Dopo brevi esequie al Duomo, il corteo proseguì compatto verso il Cimitero attraversando il paese onde i negozi erano chiusi in segno di lutto.

Prima che la bara fosse calata nella tomba, parlarono spiecidamente per Comana l'assessore ing. Colatti e per gli amici il sig. Mazzatta.

Dopo ciò il Corpo Filarmónico della S. O. dal povero morto tanto amato, intonò fra la generale commozione una solenne marcia funebre.

Per gli amici, ai parenti mando le più sentite condoglianze; valga l'imponente dimostrazione d'affetto e di stima dell'intera cittadina a lenire il dolore dei figli, amici carissimi e dei parenti tutti.

Clivide, 28 — Distribuzione dei premi

Domenica 30 corrente alle ore 8 di mattina, nei locali delle Scuole, in piazza «Venti Settembre» avrà luogo in forma solenne, la distribuzione dei premi e degli attestati agli alunni delle scuole elementari.

Il Telefono — Dove è posto e come è diretto, non farà mai niente.

Moltissimi, che se ne servirebbero, hanno riguardo di passare sotto le Forche Caudine, pardon, sotto l'atrio dell'albergo ed annessa sala da ballo del «Fronti». Nei riguardi poi della comodità... disturbatissimo.

L'istituto Gabelli. — Arrivò qui, questa mane, marcando.

Fatta una breve sosta a presso ristoro «Alla Centrale» ripartì.

Contro l'accattonaggio. — Pare che le buone idee in più riprese manifestate dalla Congregazione di Carità, per ottenere la repressione dell'accattonaggio, e specialmente quello noioso ed ingiustificato, del venerdì, vadano prendendo consistenza.

Silenziosa però che le guardie Municipali, non allontanano dalla città mendicanti foraggiati.

Speriamo quindi che si adoperino con zelo in questo speciale ed importante servizio, di R. S.

Vademecum. — Per cura e spese dell'agregio sig. Antonio Cocozza, vice presidente del nostro Club Ciclistico. Venne stampato e donato a tutti i soci

Interessi e bronche provinciali

Comana, 28 — Funerali solenni.

Stasera alle ore 18 ebbero luogo i funerali del compianto sig. Nels Nicolò, ripreso all'affetto dei congiunti e degli amici all'età di 62 anni.

Attualmente egli copriva la carica di Consigliere comunale del nostro Comune; fu benemerito socio della nostra Società Operaia e socio fondatore e collaboratore del Corpo Filarmónico.

Da diverso tempo era degente a letto, pur nonostante, la sua morte colpì tristemente l'intera cittadina.

Difatti solenni riuscirono le estreme onoranze alle quali presero parte tutte le persone che ebbero occasione di conoscere le egregie doti di questo ottimo padre di famiglia, di questo integerrimo cittadino.

Il corteo era preceduto dalla croce e da numerosissimi torci Seguivano il Corpo Filarmónico della Società Operaia con bandiera, il clero, salmodiante e la corona degli impiegati della ditta Gressani, dei generi Teagari e Lecchi, e della vedova e dei figli. Sulla salma, portata a mano, era stata posta la divisa del Corpo Filarmónico; reggevano i sorridi il Sindaco sig. Antonio Stroili, il giudice conciliatore dott. Federico Pasqually, il sig. Brollo Giacomo presidente del Corpo Filarmónico e l'ing. Severo Colatti assessore comunale, per gli amici.

Dietro il feretro stavano i figli Pietro e Nicolò, i generi dott. Gaetano Teagari, sost. proc. del Re, Emilio Lecchi sott'ispettore delle R. Poste e sig. Tranquillo Teagari. Veniva in seguito la bandiera del Comune portata dal segretario capo sig. Mazzatta e seguita da molti amici ed estimatori del defunto fra i quali notammo:

Il R. Pretore avv. Cavarzerani, il cav. Barzani, il cav. Raffi, il sig. Bianchi rio del Registro, il sig. Bertola agente delle imposte, il cancelliere Sandro Nuzzi, giudice Armellini, il Marchese del R. R. O. C., Pivrotto, il brigadiere della Guardia di Ananza Carnevale, il sindaco di Trasaghis sig. Fregotta, i sigg. Di Toma e Rossi, di Oleggio, il sig. Comini Domenico di Arzogna e i sigg. ing. Zozoli, Isopoli, prof. De Luigi, dott. Colosani, dott. Milani, rag. Cozzi, Pletini, Cattaneo, de Gloria, rag. Patù, Boninuzzi, Tedeschi, Sorbatti, Baldassera G., Calzutti, rag. Carabba, Colussi, Pionzer, ispettore scolastico Benedetti, dott. Fantoni, dott. Paloso, dott. L. Celotti, Antonini, M. de'Carli, Cargnellini, Bossi, Gentilini, dott. Nels, Stefanutti, Marchetti, maestro Elisa, Moro, Falomo, Della Marina, Fedige, Armellini Mattia, Elia D'Arone e molti altri i cui nomi mi sfuggono.

Dopo brevi esequie al Duomo, il corteo proseguì compatto verso il Cimitero attraversando il paese onde i negozi erano chiusi in segno di lutto.

Prima che la bara fosse calata nella tomba, parlarono spiecidamente per Comana l'assessore ing. Colatti e per gli amici il sig. Mazzatta.

Dopo ciò il Corpo Filarmónico della S. O. dal povero morto tanto amato, intonò fra la generale commozione una solenne marcia funebre.

Per gli amici, ai parenti mando le più sentite condoglianze; valga l'imponente dimostrazione d'affetto e di stima dell'intera cittadina a lenire il dolore dei figli, amici carissimi e dei parenti tutti.

Clivide, 28 — Distribuzione dei premi

Domenica 30 corrente alle ore 8 di mattina, nei locali delle Scuole, in piazza «Venti Settembre» avrà luogo in forma solenne, la distribuzione dei premi e degli attestati agli alunni delle scuole elementari.

Il Telefono — Dove è posto e come è diretto, non farà mai niente.

Moltissimi, che se ne servirebbero, hanno riguardo di passare sotto le Forche Caudine, pardon, sotto l'atrio dell'albergo ed annessa sala da ballo del «Fronti». Nei riguardi poi della comodità... disturbatissimo.

L'istituto Gabelli. — Arrivò qui, questa mane, marcando.

Fatta una breve sosta a presso ristoro «Alla Centrale» ripartì.

Contro l'accattonaggio. — Pare che le buone idee in più riprese manifestate dalla Congregazione di Carità, per ottenere la repressione dell'accattonaggio, e specialmente quello noioso ed ingiustificato, del venerdì, vadano prendendo consistenza.

Silenziosa però che le guardie Municipali, non allontanano dalla città mendicanti foraggiati.

Speriamo quindi che si adoperino con zelo in questo speciale ed importante servizio, di R. S.

Vademecum. — Per cura e spese dell'agregio sig. Antonio Cocozza, vice presidente del nostro Club Ciclistico. Venne stampato e donato a tutti i soci

Clivide, 28 — Distribuzione dei premi

Domenica 30 corrente alle ore 8 di mattina, nei locali delle Scuole, in piazza «Venti Settembre» avrà luogo in forma solenne, la distribuzione dei premi e degli attestati agli alunni delle scuole elementari.

Il Telefono — Dove è posto e come è diretto, non farà mai niente.

Moltissimi, che se ne servirebbero, hanno riguardo di passare sotto le Forche Caudine, pardon, sotto l'atrio dell'albergo ed annessa sala da ballo del «Fronti». Nei riguardi poi della comodità... disturbatissimo.

L'istituto Gabelli. — Arrivò qui, questa mane, marcando.

Fatta una breve sosta a presso ristoro «Alla Centrale» ripartì.

Contro l'accattonaggio. — Pare che le buone idee in più riprese manifestate dalla Congregazione di Carità, per ottenere la repressione dell'accattonaggio, e specialmente quello noioso ed ingiustificato, del venerdì, vadano prendendo consistenza.

Silenziosa però che le guardie Municipali, non allontanano dalla città mendicanti foraggiati.

Speriamo quindi che si adoperino con zelo in questo speciale ed importante servizio, di R. S.

Vademecum. — Per cura e spese dell'agregio sig. Antonio Cocozza, vice presidente del nostro Club Ciclistico. Venne stampato e donato a tutti i soci

Clivide, 28 — Distribuzione dei premi

Domenica 30 corrente alle ore 8 di mattina, nei locali delle Scuole, in piazza «Venti Settembre» avrà luogo in forma solenne, la distribuzione dei premi e degli attestati agli alunni delle scuole elementari.

Il Telefono — Dove è posto e come è diretto, non farà mai niente.

Moltissimi, che se ne servirebbero, hanno riguardo di passare sotto le Forche Caudine, pardon, sotto l'atrio dell'albergo ed annessa sala da ballo del «Fronti». Nei riguardi poi della comodità... disturbatissimo.

L'istituto Gabelli. — Arrivò qui, questa mane, marcando.

Fatta una breve sosta a presso ristoro «Alla Centrale» ripartì.

Contro l'accattonaggio. — Pare che le buone idee in più riprese manifestate dalla Congregazione di Carità, per ottenere la repressione dell'accattonaggio, e specialmente quello noioso ed ingiustificato, del venerdì, vadano prendendo consistenza.

Silenziosa però che le guardie Municipali, non allontanano dalla città mendicanti foraggiati.

Speriamo quindi che si adoperino con zelo in questo speciale ed importante servizio, di R. S.

Vademecum. — Per cura e spese dell'agregio sig. Antonio Cocozza, vice presidente del nostro Club Ciclistico. Venne stampato e donato a tutti i soci

Clivide, 28 — Distribuzione dei premi

Domenica 30 corrente alle ore 8 di mattina, nei locali delle Scuole, in piazza «Venti Settembre» avrà luogo in forma solenne, la distribuzione dei premi e degli attestati agli alunni delle scuole elementari.

Il Telefono — Dove è posto e come è diretto, non farà mai niente.

Moltissimi, che se ne servirebbero, hanno riguardo di passare sotto le Forche Caudine, pardon, sotto l'atrio dell'albergo ed annessa sala da ballo del «Fronti». Nei riguardi poi della comodità... disturbatissimo.

L'istituto Gabelli. — Arrivò qui, questa mane, marcando.

Fatta una breve sosta a presso ristoro «Alla Centrale» ripartì.

Contro l'accattonaggio. — Pare che le buone idee in più riprese manifestate dalla Congregazione di Carità, per ottenere la repressione dell'accattonaggio, e specialmente quello noioso ed ingiustificato, del venerdì, vadano prendendo consistenza.

Silenziosa però che le guardie Municipali, non allontanano dalla città mendicanti foraggiati.

Speriamo quindi che si adoperino con zelo in questo speciale ed importante servizio, di R. S.

Vademecum. — Per cura e spese dell'agregio sig. Antonio Cocozza, vice presidente del nostro Club Ciclistico. Venne stampato e donato a tutti i soci

Clivide, 28 — Distribuzione dei premi

Domenica 30 corrente alle ore 8 di mattina, nei locali delle Scuole, in piazza «Venti Settembre» avrà luogo in forma solenne, la distribuzione dei premi e degli attestati agli alunni delle scuole elementari.

Il Telefono — Dove è posto e come è diretto, non farà mai niente.

Moltissimi, che se ne servirebbero, hanno riguardo di passare sotto le Forche Caudine, pardon, sotto l'atrio dell'albergo ed annessa sala da ballo del «Fronti». Nei riguardi poi della comodità... disturbatissimo.

L'istituto Gabelli. — Arrivò qui, questa mane, marcando.

Fatta una breve sosta a presso ristoro «Alla Centrale» ripartì.

Contro l'accattonaggio. — Pare che le buone idee in più riprese manifestate dalla Congregazione di Carità, per ottenere la repressione dell'accattonaggio, e specialmente quello noioso ed ingiustificato, del venerdì, vadano prendendo consistenza.

Silenziosa però che le guardie Municipali, non allontanano dalla città mendicanti foraggiati.

Speriamo quindi che si adoperino con zelo in questo speciale ed importante servizio, di R. S.

Vademecum. — Per cura e spese dell'agregio sig. Antonio Cocozza, vice presidente del nostro Club Ciclistico. Venne stampato e donato a tutti i soci

Clivide, 28 — Distribuzione dei premi

Domenica 30 corrente alle ore 8 di mattina, nei locali delle Scuole, in piazza «Venti Settembre» avrà luogo in forma solenne, la distribuzione dei premi e degli attestati agli alunni delle scuole elementari.

Il Telefono — Dove è posto e come è diretto, non farà mai niente.

Moltissimi, che se ne servirebbero, hanno riguardo di passare sotto le Forche Caudine, pardon, sotto l'atrio dell'albergo ed annessa sala da ballo del «Fronti». Nei riguardi poi della comodità... disturbatissimo.

L'istituto Gabelli. — Arrivò qui, questa mane, marcando.

Fatta una breve sosta a presso ristoro «Alla Centrale» ripartì.

Contro l'accattonaggio. — Pare che le buone idee in più riprese manifestate dalla Congregazione di Carità, per ottenere la repressione dell'accattonaggio, e specialmente quello noioso ed ingiustificato, del venerdì, vadano prendendo consistenza.

Silenziosa però che le guardie Municipali, non allontanano dalla città mendicanti foraggiati.

Speriamo quindi che si adoperino con zelo in questo speciale ed importante servizio, di R. S.

Vademecum. — Per cura e spese dell'agregio sig. Antonio Cocozza, vice presidente del nostro Club Ciclistico. Venne stampato e donato a tutti i soci

Clivide, 28 — Distribuzione dei premi

Domenica 30 corrente alle ore 8 di mattina, nei locali delle Scuole, in piazza «Venti Settembre» avrà luogo in forma solenne, la distribuzione dei premi e degli attestati agli alunni delle scuole elementari.

Il Telefono — Dove è posto e come è diretto, non farà mai niente.

Moltissimi, che se ne servirebbero, hanno riguardo di passare sotto le Forche Caudine, pardon, sotto l'atrio dell'albergo ed annessa sala da ballo del «Fronti». Nei riguardi poi della comodità... disturbatissimo.

L'istituto Gabelli. — Arrivò qui, questa mane, marcando.

Fatta una breve sosta a presso ristoro «Alla Centrale» ripartì.

Contro l'accattonaggio. — Pare che le buone idee in più riprese manifestate dalla Congregazione di Carità, per ottenere la repressione dell'accattonaggio, e specialmente quello noioso ed ingiustificato, del venerdì, vadano prendendo consistenza.

Silenziosa però che le guardie Municipali, non allontanano dalla città mendicanti foraggiati.

Speriamo quindi che si adoperino con zelo in questo speciale ed importante servizio, di R. S.

Vademecum. — Per cura e spese dell'agregio sig. Antonio Cocozza, vice presidente del nostro Club Ciclistico. Venne stampato e donato a tutti i soci

Clivide, 28 — Distribuzione dei premi

Domenica 30 corrente alle ore 8 di mattina, nei locali delle Scuole, in piazza «Venti Settembre» avrà luogo in forma solenne, la distribuzione dei premi e degli attestati agli alunni delle scuole elementari.

Il Telefono — Dove è posto e come è diretto, non farà mai niente.

Moltissimi, che se ne servirebbero, hanno riguardo di passare sotto le Forche Caudine, pardon, sotto l'atrio dell'albergo ed annessa sala da ballo del «Fronti». Nei riguardi poi della comodità... disturbatissimo.

L'istituto Gabelli. — Arrivò qui, questa mane, marcando.

Fatta una breve sosta a presso ristoro «Alla Centrale» ripartì.

Contro l'accattonaggio. — Pare che le buone idee in più riprese manifestate dalla Congregazione di Carità, per ottenere la repressione dell'accattonaggio, e specialmente quello noioso ed ingiustificato, del venerdì, vadano prendendo consistenza.

Silenziosa però che le guardie Municipali, non allontanano dalla città mendicanti foraggiati.

Speriamo quindi che si adoperino con zelo in questo speciale ed importante servizio, di R. S.

Vademecum. — Per cura e spese dell'agregio sig. Antonio Cocozza, vice presidente del nostro Club Ciclistico. Venne stampato e donato a tutti i soci

Clivide, 28 — Distribuzione dei premi

Domenica 30 corrente alle ore 8 di mattina, nei locali delle Scuole, in piazza «Venti Settembre» avrà luogo in forma solenne, la distribuzione dei premi e degli attestati agli alunni delle scuole elementari.

Il Telefono — Dove è posto e come è diretto, non farà mai niente.

Moltissimi, che se ne servirebbero, hanno riguardo di passare sotto le Forche Caudine, pardon, sotto l'atrio dell'albergo ed annessa sala da ballo del «Fronti». Nei riguardi poi della comodità... disturbatissimo.

L'istituto Gabelli. — Arrivò qui, questa mane, marcando.

Fatta una breve sosta a presso ristoro «Alla Centrale» ripartì.

Contro l'accattonaggio. — Pare che le buone idee in più riprese manifestate dalla Congregazione di Carità, per ottenere la repressione dell'accattonaggio, e specialmente quello noioso ed ingiustificato, del venerdì, vadano prendendo consistenza.

Silenziosa però che le guardie Municipali, non allontanano dalla città mendicanti foraggiati.

Speriamo quindi che si adoperino con zelo in questo speciale ed importante servizio, di R. S.

Vademecum. — Per cura e spese dell'agregio sig. Antonio Cocozza, vice presidente del nostro Club Ciclistico. Venne stampato e donato a tutti i soci

Clivide, 28 — Distribuzione dei premi

Domenica 30 corrente alle ore 8 di mattina, nei locali delle Scuole, in piazza «Venti Settembre» avrà luogo in forma solenne, la distribuzione dei premi e degli attestati agli alunni delle scuole elementari.

Il Telefono — Dove è posto e come è diretto, non farà mai niente.

Moltissimi, che se ne servirebbero, hanno riguardo di passare sotto le Forche Caudine, pardon, sotto l'atrio dell'albergo ed annessa sala da ballo del «Fronti». Nei riguardi poi della comodità... disturbatissimo.

L'istituto Gabelli. — Arrivò qui, questa mane, marcando.

Fatta una breve sosta a presso ristoro «Alla Centrale» ripartì.

Contro l'accattonaggio. — Pare che le buone idee in più riprese manifestate dalla Congregazione di Carità, per ottenere la repressione dell'accattonaggio, e specialmente quello noioso ed ingiustificato, del venerdì, vadano prendendo consistenza.

Silenziosa però che le guardie Municipali, non allontanano dalla città mendicanti foraggiati.

Speriamo quindi che si adoperino con zelo in questo speciale ed importante servizio, di R. S.

Vademecum. — Per cura e spese dell'agregio sig. Antonio Cocozza, vice presidente del nostro Club Ciclistico. Venne stampato e donato a tutti i soci

Interessi e bronche provinciali

Comana, 28 — Funerali solenni.

Stasera alle ore 18 ebbero luogo i funerali del compianto sig. Nels Nicolò, ripreso all'affetto dei congiunti e degli amici all'età di 62 anni.

Attualmente egli copriva la carica di Consigliere comunale del nostro Comune; fu benemerito socio della nostra Società Operaia e socio fondatore e collaboratore del Corpo Filarmónico.

Da diverso tempo era degente a letto, pur nonostante, la sua morte colpì tristemente l'intera cittadina.

Difatti solenni riuscirono le estreme onoranze alle quali presero parte tutte le persone che ebbero occasione di conoscere le egregie doti di questo ottimo padre di famiglia, di questo integerrimo cittadino.

Il corteo era preceduto dalla croce e da numerosissimi torci Seguivano il Corpo Filarmónico della Società Operaia con bandiera, il clero, salmodiante e la corona degli impiegati della ditta Gressani, dei generi Teagari e Lecchi, e della vedova e dei figli. Sulla salma, portata a mano, era stata posta la divisa del Corpo Filarmónico; reggevano i sorridi il Sindaco sig. Antonio Stroili, il giudice conciliatore dott. Federico Pasqually, il sig. Brollo Giacomo presidente del Corpo Filarmónico e l'ing. Severo Colatti assessore comunale, per gli amici.

Dietro il feretro stavano i figli Pietro e Nicolò, i generi dott. Gaetano Teagari, sost. proc. del Re, Emilio Lecchi sott'ispettore delle R. Poste e sig. Tranquillo Teagari. Veniva in seguito la bandiera del Comune portata dal segretario capo sig. Mazzatta e seguita da molti amici ed estimatori del defunto fra i quali notammo:

Il R. Pretore avv. Cavarzerani, il cav. Barzani, il cav. Raffi, il sig. Bianchi rio del Registro, il sig. Bertola agente delle imposte, il cancelliere Sandro Nuzzi, giudice Armellini, il Marchese del R. R. O. C., Pivrotto, il brigadiere della Guardia di Ananza Carnevale, il sindaco di Trasaghis sig. Fregotta, i sigg. Di Toma e Rossi, di Oleggio, il sig. Comini Domenico di Arzogna e i sigg. ing. Zozoli, Isopoli, prof. De Luigi, dott. Colosani, dott. Milani, rag. Cozzi, Pletini, Cattaneo, de Gloria, rag. Patù, Boninuzzi, Tedeschi, Sorbatti, Baldassera G., Calzutti, rag. Carabba, Colussi, Pionzer, ispettore scolastico Benedetti, dott. Fantoni, dott. Paloso, dott. L. Celotti, Antonini, M. de'Carli, Cargnellini, Bossi, Gentilini, dott. Nels, Stefanutti, Marchetti, maestro Elisa, Moro, Falomo, Della Marina, Fedige, Armellini Mattia, Elia D'Arone e molti altri i cui nomi mi sfuggono.

Dopo brevi esequie al Duomo, il corteo proseguì compatto verso il Cimitero attraversando il paese onde i negozi erano chiusi in segno di lutto.

Prima che la bara fosse calata nella tomba, parlarono spiecidamente per Comana l'assessore ing. Colatti e per gli amici il sig. Mazzatta.

Dopo ciò il Corpo Filarmónico della S. O. dal povero morto tanto amato, intonò fra la generale commozione una solenne marcia funebre.

Per gli amici, ai parenti mando le più sentite condoglianze; valga l'imponente dimostrazione d'affetto e di stima dell'intera cittadina a lenire il dolore dei figli, amici carissimi e dei parenti tutti.

Clivide, 28 — Distribuzione dei premi

Domenica 30 corrente alle ore 8 di mattina, nei locali delle Scuole, in piazza «Venti Settembre» avrà luogo in forma solenne, la distribuzione dei premi e degli attestati agli alunni delle scuole elementari.

Il Telefono — Dove è posto e come è diretto, non farà mai niente.

Moltissimi, che se ne servirebbero, hanno riguardo di passare sotto le Forche Caudine, pardon, sotto l'atrio dell'albergo ed annessa sala da ballo del «Fronti». Nei riguardi poi della comodità... disturbatissimo.

L'istituto Gabelli. — Arrivò qui, questa mane, marcando.

Fatta una breve sosta a presso ristoro «Alla Centrale» ripartì.

Contro l'accattonaggio. — Pare che le buone idee in più riprese manifestate dalla Congregazione di Carità, per ottenere la repressione dell'accattonaggio, e specialmente quello noioso ed ingiustificato, del venerdì, vadano prendendo consistenza.

Silenziosa però che le guardie Municipali, non allontanano dalla città mendicanti foraggiati.

Speriamo quindi che si adoperino con zelo in questo speciale ed importante servizio, di R. S.

Vademecum. — Per cura e spese dell'agregio sig. Antonio Cocozza, vice presidente del nostro Club Ciclistico. Venne stampato e donato a tutti i soci

Clivide, 28 — Distribuzione dei premi

Domenica 30 corrente alle ore 8 di mattina, nei locali delle Scuole, in piazza «Venti Settembre» avrà luogo in forma solenne, la distribuzione dei premi e degli attestati agli alunni delle scuole elementari.

Il Telefono — Dove è posto e come è diretto, non farà mai niente.

Moltissimi, che se ne servirebbero, hanno riguardo di passare sotto le Forche Caudine, pardon, sotto l'atrio dell'albergo ed annessa sala da ballo del «Fronti». Nei riguardi poi della comodità... disturbatissimo.

L'istituto Gabelli. — Arrivò qui, questa mane, marcando.

Fatta una breve sosta a presso ristoro «Alla Centrale» ripartì.

Contro l'accattonaggio. — Pare che le buone idee in più riprese manifestate dalla Congregazione di Carità, per ottenere la repressione dell'accattonaggio, e specialmente quello noioso ed ingiustificato, del venerdì, vadano prendendo consistenza.

Silenziosa però che le guardie Municipali, non allontanano dalla città mendicanti foraggiati.

Speriamo quindi che si adoperino con zelo in questo speciale ed importante servizio, di R. S.

Vademecum. — Per cura e spese dell'agregio sig. Antonio Cocozza, vice presidente del nostro Club Ciclistico. Venne stampato e donato a tutti i soci

Clivide, 28 — Distribuzione dei premi

Domenica 30 corrente alle ore 8 di mattina, nei locali delle Scuole, in piazza «Venti Settembre» avrà luogo in forma solenne, la distribuzione dei premi e degli attestati agli alunni delle scuole elementari.

Il Telefono — Dove è posto e come è diretto, non farà mai niente.

Moltissimi, che se ne servirebbero, hanno riguardo di passare sotto le Forche Caudine, pardon, sotto l'atrio dell'albergo ed annessa sala da ballo del «Fronti». Nei riguardi poi della comodità... disturbatissimo.

L'istituto Gabelli. — Arrivò qui, questa mane, marcando.

Fatta una breve sosta a presso ristoro «Alla Centrale» ripartì.

Contro l'accattonaggio. — Pare che le buone idee in più riprese manifestate dalla Congregazione di Carità, per ottenere la repressione dell'accattonaggio, e specialmente quello noioso ed ingiustificato, del venerdì, vadano prendendo consistenza.

Silenziosa però che le guardie Municipali, non allontanano dalla città mendicanti foraggiati.

Speriamo quindi che si adoperino con zelo in questo speciale ed importante servizio, di R. S.

Vademecum. — Per cura e spese dell'agregio sig. Antonio Cocozza, vice presidente del nostro Club Ciclistico. Venne stampato e donato a tutti i soci

Clivide, 28 — Distribuzione dei premi

Domenica 30 corrente alle ore 8 di mattina, nei locali delle Scuole, in piazza «Venti Settembre» avrà luogo in forma solenne, la distribuzione dei premi e degli attestati agli alunni delle scuole elementari.

Il Telefono — Dove è posto e come è diretto, non farà mai niente.

Moltissimi, che se ne servirebbero, hanno riguardo di passare sotto le Forche Caudine, pardon, sotto l'atrio dell'albergo ed annessa sala da ballo del «Fronti». Nei riguard

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del FRIULI porta il N. 2-11)

Trionfante. 29 - Scena macabra. Una bara che si sfaccia in chiesa. - Questa mattina avvenne un fatto che lasciò grande e profonda impressione in quanti vi assisterono. Si faceva il funerale ad una povera donna, Teresa Bergagna, ed il corteo era giunto nella chiesa parrocchiale. Qui non si sa se per una svista o per puro accidente, la bara sfuggì dalle mani dei becchini e cadde a terra, sfasciandosi e lasciando uscire il cadavere.

Un bambino che annega

Artegna 28 luglio. (Min) Ieri alle ore 4 pom. circa certo Tomat Pietro, figlio del devotissimo Tomat Giov. Batt., di quattordici anni, si recava a bagnarsi in una pozza sulla riva della fornace di laterizi vicino alla stazione e profonda circa due metri. Non sapendo nuotare, il povero giovane, si annegò, senza che nessuno s'accorgesse del grave fatto.

Primo ad accorgersi dell'accaduto fu un fanciullo il quale chiamando aiuto, fece accorrere il personale della ferrovia, fra cui il povero padre; e quello della fornace.

La scena straziante del genitore fu indescrivibile. Il cadavere venne steso sull'erba fino alle 8 pom. in attesa dell'attoria; poi trasportato a casa sua.

Funerale, 29 - La sagra. - Domani, in occasione della sagra di San Giacomo, avranno luogo in paese due feste da ballo.

L'una su vasta piattaforma del cortile interno, adattatissimo (ora ingrandito ed illuminato con parecchie lampade ad acetilene), dell'antico «Albergo Zani», condotto dal solerte sig. Genzio. L'altra nel cortile pure interno della signora Bianca Della Giusta.

La sagra gode troppo buon nome ed il refresco ed il verdazzo hanno dato sempre troppo splendide prove per aggiungere altro.

Sala, 28 (Min) - Teatro - Alle ore 21 avremmo all'albergo alla Posta teatro.

Si rappresentava la Tosca di Sardon e negli intervalli suonò il Circolo Mandolinistico di S. Stefano. Concorso di soroto.

I presenti rimasero molto soddisfatti tanto per la recita, come per concerto che suonò benissimo, tanto da attivarsi continui applausi. La compagnia Prissone si dimostrò ben pratica nella scena e precisa nell'esecuzione.

Calendoscopo

L'onomastico. - Oggi 29 luglio, S. Maria, matrona. Sorella a Lazzaro, l'unico di G. C., e a Maria Maddalena (23 luglio), si mossero troppo sollecita delle cose umane, volendo che la sorella smettesse dall'ascoltare gli insegnamenti evangelici, e Gesù Cristo le rivelò quelle celebri parole (Luo., X, 41): «Maria, sei troppo sollecita e ti turbi per troppe cose; una sola cosa è veramente necessaria, portala questa con te, e non la perderai».

Domani, 30 S. Seconda. Colte compagne Massima e Donatella, marzialmente coll'obbligarle a bere dell'aceto, poi con dilucidarsi le carni e gettarle alle belve.

Storie e storie.

Spese per un Luogotenente Veneto. 29 luglio 1824. - Quando venne in Udine il signor Francesco Bembo Luogotenente, il Cameraro Udinese, per ordine del Reale, fece le seguenti spese per la colazione fatta nella casa della Comunità. E primamente per sei boccole di malvaisa soldi 21, per dodici boccole di vino terrano 12 soldi; per Ingostaris ed oltate soldi 7, per far provare le campane in segno di allegrezza per la venuta di esso Luogotenente soldi 5; più diede ad un uomo - che in quel giorno ajutò a portare e preparare le banche ed i banchi nella casa del Comune e prestò il servizio occorrente 6 soldi, così per toraxaria figneri bancaha (mensola di fissare le panche) soldi 4; in totale ascese la somma a soldi 54.

Muore dot. Andrea Franceschini.

30 luglio 1855. - Carlo Fontanini, come suo zio Giusto lasciava alla Biblioteca Comunale di S. Daniele preziose opere. L'indice di queste ultime pubblicazioni fu fatto da don Andrea Franceschini solerte ispettore regio per le scuole del distretto e bibliotecario del Comune. Il Barbaro (noto alla Cronaca del Sin. p. 82) ricorda la virtù dell'estinto, le cure per i nipoti, la premura con cui disimpegnò ogni pubblico ufficio, ed il dolore per la malattia che colpì il fratello Luigi il 23 luglio 1855, e nel domani (per la stessa malattia: colera) don Andrea morì.

Prof. Ettore Chiarattini
SPECIALISTA
per le MALATTIE INTERNE
e NERVOSE.
Viale della Lib. 14 - Mercuradova, N. 4

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni della Giunta

Ieri la Giunta Municipale tenne l'ordinaria seduta.

Ecco le deliberazioni prese:

Per gli spettacoli di Agosto e Settembre. Ha deliberato di accogliere in massima le proposte dell'Unione Esercanti per i festeggiamenti da farsi nell'Agosto e nel Settembre prossimi, delegando il Sindaco di prendere in proposito accordi definitivi, nei riguardi del programma, dell'erogazione del concorso musicale e della distribuzione a scopi di beneficenza degli utili, ferme rimanendo l'uso della Piazza Umberto Primo alla Congregazione di Carità per la consueta annua tombola.

Ha pure accolto la domanda di apposito Comitato per uno spettacolo pirotecnico, autorizzando la chiusura del Giardino con la riserva che detto Comitato coordini l'opera propria a quella dell'Unione Esercanti.

In pari tempo ha deliberato di interessare quelle Associazioni cittadine che hanno offerto in proposito il loro appoggio, a far capo alla promotrice Unione Esercanti.

Esurgo obivazione

Ha autorizzato la spesa necessaria per l'espurgo di obivazione nelle vie Pioscolle, Anton Lazzaro Moro e Ronchi.

Personale del Cimiteo

Ha disposto l'aumento da 4 a 5 degli affossatori nel Cimiteo Urbano, determinando che ciascun affossatore abbia un giorno di riposo per settimana fermo il salario giornaliero di lire 2 che sarà corrisposto anche per la giornata di riposo.

Locali dell'Ospitale Vecchio

Ha approvato, salvo lievi modificazioni la ripartizione e la distribuzione dei locali dell'Ospitale Vecchio proposte dall'Ufficio Tecnico per soddisfare alle richieste di varie istituzioni, ordinando all'Ufficio predetto di presentarsi con ogni sollecitudine i preventivi di spesa per i singoli riordini che dovranno essere fatti senza indugio.

28 luglio

Oggi ricorre il quinto anniversario della morte di re Umberto Primo. Il Municipio e tutti gli edifici pubblici hanno esposta la bandiera abbrunata.

Camera di Commercio

Per migliorare il servizio della linea Udine - S. Giurgio - Venezia

La Camera di commercio ha chiesto alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato:

1. Che siano istituiti i biglietti d'andata e ritorno Udine - Venezia e viceversa per la via di S. Giurgio Nogaro, allo scopo di togliere la noia della rinnovazione del biglietto a S. Giurgio e a Portogruaro.

2. Che una carrozza mista di prima e seconda classe parta da Udine col treno delle 7.10, si unisca a S. Giurgio al treno 61 per Venezia, e di là si ritorni alla sera e si congiunga a S. Giurgio al treno 212 per Udine; e ciò allo scopo di evitare i trasbordi a S. Giurgio.

3. Che sia tolto l'inconveniente che i viaggiatori con biglietto a prezzo ridotto (i quali soli finora possono fruire del biglietto d'andata e ritorno Udine - Venezia) per la via di S. Giurgio) debbano inviare il loro bagaglio per Treviso o per Casera Portogruaro.

La Camera esprime la fiducia che questi antichi e ripetuti suoi voti, saranno alla fine ascoltati, ora che l'operazione della linea Portogruaro - Venezia è passata dall'Adriatica allo Stato.

Associazione fra gli impiegati comunali

Domani, alle ore 14, avrà luogo l'assemblea generale degli aderenti alla nuova grande Associazione provinciale fra i dipendenti delle Amministrazioni locali.

La riunione si terrà nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico. Si tratta di approvare lo Statuto dell'Associazione medesima.

All'assemblea potranno partecipare tutti gli impiegati e salariati dei Comuni, delle Istituzioni pubbliche di beneficenza e dei Consorzi pubblici della Provincia.

Servizio Radiotelegrafico del piroscafo «Liguria»

Dalle ore zero del giorno 30 luglio 1905 alle ore 24 del giorno stesso; tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscafo «Liguria» della Società di Navigazione Generale Italiana.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Gibilterra.

La tassa per parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

PER VILLEGGIATURA

Al Negozio Quintino Leoncini in Mercatovechio trovasi un ricchissimo assortimento di appetitose specialità alimentari conservate in scatole, sacconi, ecc. di grande comodità e vantaggio per i signori villeggianti.

Per il Collegio Uccellis

Un telegramma a Solimbergo

Disputato Solimbergo - Roma. - Ringrazio cortese telegramma. Attendo comunicazione Ministero per mutare portata provvedimento ma poiché ella credette interessarsi a questione prego frattanto protestare per non mantenersi patiti corteo più vantaggiosi offeriti dal Governo integralmente accettati Consiglio Comunale.

Paolo. L'ex ministro on. Orlando inviava in data 8 marzo a. v. la seguente lettera al Sindaco di questa città:

Esaminato il promemoria da Lei trasmesso ufficialmente circa il Collegio Uccellis di questa città e visto il suo telegramma del 6 marzo diretto all'on. Caratti e da questo trasmessomi, Le dichiaro che, in massima, io consento nella combinazione di costituire gli insegnamenti del Collegio stesso come classi aggiunte della R. Scuola Normale femminile di Udine, alle seguenti condizioni:

1. Gli insegnanti del Collegio dovrebbero essere forniti tutti del diploma legale di abilitazione all'insegnamento che professano.

2. La remunerazione che potrebbe essere accordata dallo Stato ai detti insegnanti sarebbe inferiore di circa un terzo agli stipendi stabiliti dalla legge 13 luglio 1899 n. 293.

3. La direzione degli studi nelle classi del Collegio Uccellis, divenute classi aggiunte alla Scuola Normale, spetterebbe al Direttore di quest'ultima scuola e sarebbe di sua competenza il corrispondere col Provveditore agli studi e col Ministero per tutto quanto riguardasse le classi medesime.

4. Le alunne del Collegio Uccellis dovrebbero iscriversi nei registri della regia Scuola Normale e pagare all'erario le tasse stabilite.

5. Il ministero si riserverebbe di ammettere nelle classi del Collegio Uccellis anche giovanetti estranei che non potessero trovar posto nelle classi ordinarie della Scuola Normale.

I provvedimenti accennati non potrebbero però effettuarsi che al principio del venturo anno scolastico. Nel frattempo odesto Comune potrà riesaminare le dette condizioni ed esprimere su di esse la sua opinazione in forma ufficiale.

Firmato: Il ministro Orlando.

Abbiamo ricordato questa lettera che fu letta in Consiglio e che dava affidamento di una spogliosa favorevole per il Comune il quale veniva a risparmiare da 12 a 14 mila lire all'anno, essendo sollevato da ogni spesa.

Ora, per lo spontaneo interessamento dell'on. Solimbergo invece di ciò si ottiene... un sussidio di due mila cinquecento lire (spetta cavali) quest'altro. Benissimo! E poi dicono di occuparsi delle opere della città!

Nel conoscere un tale che per dimostrare l'affetto che nutria per un amico, gli diceva: vorrei che tu divenissi cieco... per accompagnarmi a passeggiare!

Cattiverie

Prima di qualunque comunicazione ufficiale, il Giornale di Udine e la Patria del Friuli furono premurosamente avvertiti che era stato respinto il ricorso del Comune di Udine riguardante il sussidio al Patronato Scuola e Famiglia ed alla Camera di Lavoro e le spese per la costruzione delle serre pubbliche.

Chi si è affrettato a fare questa comunicazione ha anche brigato perché il ricorso venisse rigettato.

Ovramai al sono fatti il proposito di intralciare tutti gli atti dell'Amministrazione e se fosse dispoza da loro, neanche il riordinamento del debito comunale sarebbe riuscito. Ma per loro confusione la Amministrazione è riuscita in questo, cosa è riuscita a regolare il bilancio e riuscirà a compiere in breve tutte le municipalizzazioni promesse.

Ma chi vuol sapere a qual grado sia giunto l'organo della consorteria di Via Sarvogiana, legga quello che scriveva ieri e che noi riportiamo.

Dopo avere riferito della relazione del ricorso il Giornale di Udine scrive: «Ora è il momento di domandare: chi pagherà le serre fatte da un pezzo, senza avere la necessaria autorizzazione? A chi si dovrà imputare quest'altro sperpero del pubblico danaro? E poi gridano contro gli impacci della Giunta P. A. I. Ma noi domandiamo: ove si andrebbe a finire, se non ci fosse un po' di controllo, con questi sistemi introdotto dai radicali nel nostro comune e di cui gli esempi si possono facilmente trovare nell'Italia Meridionale?»

Ebbene, sappia il pubblico e l'incultura che le serre non sono state costruite; la stessa Patria del Friuli lo dichiarava ieri.

Ma se dovessimo occuparci di ogni bugia e di ogni ingiuria lanciata indegnamente contro i cittadini che presiedono alle cose del Comune, dovremmo istituire una speciale rubrica quotidiana. Altro che richiamare gli esempi del

l'Italia Meridionale, per due mila lire per il Patronato Scuola e Famiglia! Brano degni dell'Italia Meridionale altri tempi ed altri fatti: quando gli avvocati della ditta Trezza sostenevano l'appalto nei Comuni; quando gli amministratori pubblici si appropriavano il denaro pubblico, e le appropriazioni venivano occultate con la complicità dei Sindaci; quando gli amministratori comperevano i profitti dei legati che amministravano.

Quelli sì, erano tempi degni di bassa Italia!

Il telegramma al principe di Udine

scoperto dal Giornale di Udine come fosse una cosa tenuta sotto chiave, da modo a questo giornale di scrivere senza massa colonna.

Come fosse stato un affare di Stato da strabazzare ai quattro venti e non uno dei soliti telegrammi di cortesia che al spedizione sempre senza farli per questo assurgere a un'importanza che non hanno!

Ma se non le raccontano grosse loro non sono contenti. Gloriarci sono non volevano quasi quasi trasformare il Sindaco e la Giunta in un'impresa di pubblici spettacoli.

SENZA ACQUA??

Ci è pervenuto stamane un vibrante sismo redatto firmato da molti frazionisti di Laispaso; i quali protestano perché il Municipio non provvede a fornirli di una fontanella d'acqua che serve ai loro bisogni.

Da molto tempo essi hanno presentato un'istanza al Comune dimostrando l'assoluta necessità di avere una fontana, e chiesero anche che si fosse costruito un lavatoio.

L'istanza non ebbe alcun esito, ne venne presentata una seconda ma neppure questa ebbe miglior fortuna.

I frazionisti sono indignati e non a torto: si pensi che essi devono prepararsi ad attinger l'acqua nel Torre per i bisogni domestici e la strada non è mica breve.

Lasciando da parte per un momento il lavatoio, essi pretendono che la fontana venga sollecitamente costruita; lasciare una frazione senz'acqua, massime nella presente stagione, può portare gravi conseguenze dal lato dell'igiene.

Ci pensi il Municipio e noi speriamo che finalmente questo sacrosanto desiderio che è poi un diritto dei frazionisti venga finalmente appagato.

I funerali di Mario Stringari

Questa mattina alle 8.30 seguirono i funerali del povero giovane Mario Stringari figlio dell'ex giudice di Tribunale avv. Francesco e fratello dell'egregio Dott. Giovanni, Pretore del R. Mandamento.

A soli trent'anni, egli, veramente buono con tutti, di carattere mite, dal cuore d'oro, è morto lasciando la giovane sposa e la famiglia che lo piangono amaramente.

Queste purtroppo sono le sventure che s'accompagnano alla breve esistenza nostra. Le onoranze funebri, rese all'ottimo amico risuonano un'affettuosa dimostrazione di cordoglio.

Il corteo mosse dalla casa in Via Treppo 17 in quest'ordine: Orlandi Tomadini, insaghe religiose, sette sacerdoti salmondiani.

Veniva poi la carrozza a due cavalli colla bara; su questa posava una corona di fiori freschi con ricco nastro bianco portante la scritta: «Al suo Mario la scuola solata Maria».

Intorio al carro vennero appese altre tre corone recanti le scritte: «A Mario Stringari - Il fratello, la sorella, e la zia Annetta»; «Lo suocero».

Dietro alla carrozza venivano: il fratello dottor Giovanni, il cognato ing. Pietro Sometti, lo suocero ed il cugino Notaio Nicola, dottor Marzotta.

Seguiva poi, fiancheggiata da numerose torcie una lunga schiera di notabilità, conoscenti ed amici della famiglia Stringari.

Notiamo fra i moltissimi: avv. V. Ragni sostituto Procuratore Generale, Pretore I. Manz. avv. Favanello, Vice Pretore avv. Rubazzari, gli avvocati G. B. Bilja, Lestamburg, Alceo Baldissara, Borghese, Dell'Avv. Emilio Nardini, G. Levi, Linussa Eugenio, L. Forni, G. Doretto, Emilio Drusini, Colombatti; i signori Gregorio Braida, ing. Cantoni, Gino Masutti, Antonio Tochio segretario della Procura del Re, cancelliere G. B. Febbo, vice cancelliere Bertuzzi, prof. Artidoro Balzani, Attilio De Poli, Domenico Pepe, Maggiore di fanteria Marzotti, Emilio Brolli, prof. Natino Urbani, Ludovico nob. Orgnani Marina G. Passoli anche per Aristide Sarli e tanti altri che ci fu impossibile annotare.

Il corteo per via Tomadini si diresse alla chiesa delle Grazie ove vennero celebrate brevi esequie.

Poi nel medesimo ordine per le vie Lattini, Giovanni d'Udine, Gemona, F. Marica e porta Villata giunse al cimitero ove la salma venne tumulata.

Alla desolatissima vedova ed alla famiglia Stringari presentiamo le più vive condoglianze.

La caduta di un caporale

Ieri mattina, mentre stavano per finire sul Viale Palmavera le esercitazioni militari di cavalleria il caporale maggiore Pisan in causa d'un improvviso scarto del cavallo cadde a terra riportando delle oscurazioni all'avambaccio. Fu tutto portato all'ospedale.

Funerale del bambino avvelenato

Quattro onestissimi

Come abbiamo narrato, quel bambino Monaro Andrea di 14 mesi, il quale la madre per errore somministrò dell'acido solforico invece che dell'olio di ricino, morì l'altra sera all'Ospitale.

Il cadavere venne tenuto a disposizione dell'Autorità giudiziaria che ne ordinò l'autopsia.

Questa venne eseguita ieri nel pomeriggio, e perciò liberati il cadavere dall'Autorità giudiziaria, la famiglia dispose dei funerali.

Il padre del piccolo si presentò quindi alla portineria dell'Ospitale chiedendo quali pratiche avesse dovuto eseguire.

Dietro suggerimento si recò in Municipio e riportò i documenti presentati all'Ospitale, intendendosi così curato e cappellano Don Comelli il trasporto venne stabilito per le 9.30 di stamane, ora fissata dal Municipio.

Il sacerdote stese la stampiglia apposita e la depose in portineria, avvisando i due addetti, anche a voce che i funerali avrebbero avuto luogo questa mattina.

Più tardi rientrava all'Ospitale il becchino Angelo Migotti al quale è affidata la custodia del cadavere ed il servizio relativo.

All'avvertimento datogli dal portinai sull'ora del trasporto del bambino, il Migotti avrebbe risposto: «Io non guardo a nessuno; e domattina alle quattro consegno la salma al carrozzone solito per il trasporto al cimitero!».

Così infatti avvenne ed il povero padre all'ora convenuta recavasi con una corona ed altri massi di fiori freschi all'Ospitale e ognuno può immaginare con quale dolore apprendesse che la salma del suo piccolo era già da una ora partita dal Pio Luogio.

E già si trovavano riunite le pressioni moltissime persone, parecchi agenti della Società Veneta, molti bambini, venuti tutti per funerale.

CONGRUO BANDO AI

Questa è la cronaca esatta dei fatti, come cioè si sono svolti.

Quel genitore si recò tutto dal Presidente dell'Ospitale avv. off. Luigi Barducco il quale, udito il racconto che corrisponde a quanto più sopra abbiamo riferito, si recò senz'altro al Pio Luogio e procedette ad una sommaria inquisita.

I fatti risultarono purtroppo veri e perciò il avv. Barducco, sotto la sua personale responsabilità, tenne conto anche di altre emergenze, licenziò immediatamente il becchino Angelo Migotti e a decorrere dal 1. Gennaio 1906 anche il portinai Angeli, Tambazzo e Franceschini riservandosi di far ratificare tale decisione dal Consiglio Ospitaliero nella prossima tornata.

Il nuovo Procuratore del Re

Ieri sera col diretto è giunto a Udine il avv. Trabucchi Procuratore del Re che viene ad occupare il posto lasciato dal defunto avv. Morizzi.

Stamane alle 10 egli prese possesso del proprio ufficio e fu poscia presentato dal Presidente del Tribunale nob. Lupati a tutti i Giudici ed al personale della Cancelleria.

Al nuovo magistrato diamo il cordiale benvenuto.

La sagra di S. Ovaldo

Domani, nella vicina frazione omonima, ricorrendo la sagra di S. Ovaldo, si terrà sul piazzale principale una grande festa da ballo.

Suonerà la distinta orchestra Blasich sull'apposita piattaforma recentemente costruita e di cui già parlammo a suo tempo.

Dopo la sagra di Cassignacco è questa la seconda volta che la splendida piattaforma viene messa a disposizione del pubblico.

Non occorre dirlo che la bella sagra avrà ottimo esito, data anche la vicinanza della frazione dalla città.

Albergo Roma

Questa sera alle ore 8 1/2 avrà luogo il solito Concerto Istrumentale, diretto dal sig. Rambaudo Marzotti.

Programma

- 1. Marcia «Biondellino» Bosch
2. Waltz «Niposaggio» Biondi
3. Romanza per teatro
4. Introd. e Quetto atto III «La figlia di Madama Angot» Lecocq
5. Romanza e finale atto III «Fra Diavolo» Auber
6. Sinfonia dell'opera «L'Italiana in Algeri» Rossini
7. Galopp M. R.

Ingresso libero. Il tenore Modotti si presta gentilmente.

Osteria all'Esposizione

VIA SATURNANA (Casa Ballino)

Questo simpatico esercizio si riapre OGGI sabato, al servizio del pubblico. Il proprietario e conduttore signor Francesco Fattori, fu Maurizio, ha fornito il suo esercizio di eccellenti vini nostrani che può vendere a prezzi modicissimi.

CUCINA ALLA CASALINGA

NECROLOGIO
Ieri a Porpetto si spegneva la Marchesa Elisa Terzi Frangipane appartenente ad una delle più cospicue famiglie della città.

Avviso

Il sottoscritto si pregia informare il pubblico che ha subito per proprio conto il ricambio di Orologerie Luigi Grossi di Udine, situato in via Mercatognuova.

QUINTINO CONTI
Piazza S. Giacomo
Via Mercatognuova, succursore a L. Grossi

Cronaca giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE
Vuole delle cause penali da trattarsi nella prima quindicina del mese di agosto:
Martedì 1. - Trucchi Attilio, libero, furto, testi 3, dif. Ballini, Colhai Pietro e C., 3 liberi, furto, testi 6, dif. Ballini e Rabazzani.

Fra una prosa e l'altra
La "Felicita",
Oh, fossi la Montagna!... Sospira la Vallata: Come avarci felice!... Esser sempre baciata Per la prima del Sole; superba ammirare Dalle libere altezze sulla terra, sul mare...

Oh, se fossi la Valle, a sua volta si lagna Con accento di trieste sconforto la montagna... Quanto sarei felice! Io son qui sempre sola Senza un conforto umano, un suono, una parola; Senza un albero, un frutto, una farfalla, un fiore; Senza un gaio pipiglio, senza un canto d' amore!

Note e notizie

Dalla Capitale
Alla Camera.
(Seduta del 28 - Pres. Marconi)
Ostruzionismo sulle liquidazioni
La seduta di ieri fu occupata dai discorsi di Guicciardini, di Sonnino, di Bisolati, di Rubini.

Il papa citato davanti al Tribunale
Sin dal 1901, la signora Artemisia Ottalavi lasciava morando una bella casa al pontefice pro tempore; e Pio X, succeduto a Leone XIII che non se n'era curato, prese possesso dello stabile a nome della Santa Sede.

Lo seguì nella chiesa del convento del Carissimi, assistette alla funzione, e quando il cardinale usava, proprio sulla porta, gli porse il foglio di carta bollata annunciandogli che era una citazione. Il cardinale si schermì, ritrasse le mani dietro il dorso, esclamando che non riceveva nulla.

La decisione del partito repubblicano
« Soppressione dell'Italia del popolo »
Ieri si è riunito il Comitato centrale di Roma del P. R. I. ed ha discusso in merito all'ordinamento del partito. Venne deliberato di pubblicare in Roma dal 1 gennaio 1906 il giornale ufficiale del partito.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati
Sete. - Settimana calma d'affari, e se si conglie qualche affare, a prezzi ben raddolciti.
Ripetizioni che la fabbrica è impossibilitata a pagare i prezzi di costo delle nuove sete.
Cascami. - Qualche domanda in attesa da lire 6 a 8.20; 2 per cento secondo qualità esita, e si attese.
Basel prodotti senza concorrenza.
(Mercati di fuori) - Corrispondenza.
Krefeld. - Continua la calma; i prezzi però si mantengono fermi.
Zurigo. - Malgrado siamo nella stagione morta, pare si palesa qualche interesse per la seta greggia. Alcuni fabbricanti sembrano più propensi a coprire i loro bisogni per qualche tempo, ed entrano volentieri in trattative le quali però nella maggior parte dei casi non vengono ad alcun risultato, essendo le offerte troppo basse.
Lyon. - Gli affari continuano sempre straraggiati perchè la fabbrica ancora non ha potuto formarsi un criterio sull'espansione che prenderà la domanda delle stoffe seriche, né su qual genere di articoli si rivolgerà di preferenza la moda. Appena fra un mese si avrà una maggior animazione sulla nostra piazza, e ciò è un bene, perchè un movimento subito dopo il raccolto avrebbe provocato nei prezzi della materia prima un rapido aumento che certo non avrebbe giovato all'espansione della moda serica.
Milano. - Affari limitati, prezzi fermi.

Pal consolidamento dei canoni daziari
Sotto la presidenza del consigliere di Stato on. Ghala, tiene le sue sedute al Ministero delle finanze, la Commissione che deve occuparsi del consolidamento dei canoni daziari. Essa fa ora lo spoglio dei canoni daziari. Essa fa ora lo spoglio dei canoni da elevare a un terzo del reddito effettivo dei dazi gvernativi per far poi l'estimo dei canoni da ridurre ad un terzo.

IL PARENTE

(Dal Tempo)
Un proverbio dice: parenti, tormenti. Non ha torto. Ecco qua il principe montenegrino Danilo Petrovich, di condizione cognata, il quale, dopo di essersi fatto, e inutilmente, tirare per la giacca da un ereditore, occupa ora la cronachetta delle cortesi giudiziarie.

Il principe pretendeva di non pagare 3500 lire di nostra moneta corrente al gioielliere Cesare Letrovich, il quale gli dimandava la somma a titolo d'indennizzo per aver restituito tardivamente e « scelpati e fagni d'uso » alcuni monili: ori e gemme. Pretendeva parimenti di non pagare 250 lire vilissime di nostro conio per un anello, offrendone in cambio 150 soltanto. Non solo.

Il Tribunale, presieduto dal Conte Milano, ha incominciato a non riconoscere per buona l'ultima pretesa principessa. Il convenuto Danilo Petrovich di Nicola, da Cattigue, voleva inoltre provare che, per l'anello del valore di 250 lire (il gioielliere proponeva di accettare una perizia) aveva riscuotuto una fattura per 150 franchi. Il Tribunale non ha voluto saperne di prova: probabilmente perchè, quando un oggetto fornito vale una determinata somma, un errore di fattura non può svalutarlo.

Infine, il Tribunale ha trovato superflua ogni ulteriore dimostrazione del danno arrecato, dalla giovane Altezza di casa regnante, al mercante di gioie, rendendogli i gioielli usati e scelpati. Tuttavia - oh! dio, si respiri - ha ammesso il convenuto a provare la verità della sua asserzione, che cioè il gioielliere aveva formalmente rinunciato a ripetere un indennizzo.

Morale: - si sa ben che una morale c'è in fondo a ogni storia - il Petrovich si salverà dal tirare fuori dagli archivi domestici le 3500 lire, sempre che riesca a provare che cioè il gioielliere milanese ha già dichiarato di regalarle.
Ma chi salverà il figliuolo del vivente Nikita montenegrino, dai commenti piazzevoli che il... contestò - diremo così e, forse, non diciamo neanche mai - della sentenza suggerisce alla mordace malignità italiana? Ah! ah! ah!
In nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele III...

El. MEROVALI, direttore proprietario GIOVANNI OLIVA, per. responsabile
Presso
EMILIO GALANDA
Offetteria al Moro - Via Paolo Canciani
trovasi vendibile
L'Aequa padua di Lussnitz

Questa mattina alle ore 6 dopo due giorni di malattia cessava di vivere all'età di anni 71

Giovanni Grillo

La moglie, i figli, il genero, i nipoti ed i parenti tutti ne danno addolorati il triste annuncio.
Udine, 20 luglio 1905.

I funerali seguiranno domani, domenica, alle ore 6 pom., partendo dalla casa Viale Venezia, n. 14.

La presente serve di partecipazione personale.

LIRE 5

Spese di guadagno giornaliero lavorando in casa
Società Macchine per la casa
Cercasi persona d'ambio i sessi per lavori a calza sulla nostra macchina. Lavoro semplice e pronto per tutto l'anno stando a casa. Inutili cognizioni preliminari. La distanza non nuoce affatto alla nostra offerta. Noi stessi compieremo il lavoro eseguito.

THOS H. WHITTICK & Co
TRIESTE - Via Campanile, N. 102
NE. - Le lettere vanno affrancate con cent. 25 e le carte postali con cent. 10.

Emulsione Pedrecca

d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con iposoliti di calcio e soda e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore.
Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Sforzola, Consozazione.
Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta.
Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.
Vendita: In bottiglia grande lire 8.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franca nel regno. - Sconto ai rivenditori.

Acqua di Petanz

eminente preservatrice della salute
dal Ministero Ungherese brevettata « LA SALUTARE », 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggiante medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. - uno del cav. Giuseppe Lappone medico di S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Bacchi direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.
Concessionario per l'Italia:
A. V. RABDO - Udine.
Rappresentato dalla Ditta Anglo Fabria - Udine

Agente di campagna

provetto, con ottime referenze, cerca impiego.
Per informazioni rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Ing. FELICE COMI e C.
STABILIMENTO BESANA - MILANO

Impianti di riscaldamento ad acqua calda
Termosifone sistema brevettato

Il più pratico igienico ed economico riscaldamento per fabbricati qualunque da cento e più locali a poche stufe anche in un solo piano.
Referenze - più di quaranta impianti eseguiti soltanto in Città di Udine e Provincia.

Dato il sistema brevettato impossibile concorrenza

OBIFIGERIA - GIOIELLERIA - OROLOGERIA - ARGENTERIA
QUINTINO CONTI

Piazza Mercatognuova (ex S. Giacomo) UDINE
Premiata Fabbrica timbri di gomma e metallo
Incisioni d'ogni genere per industrie diverse
MONOGRAMMI

Fornitore di tutti gli Istituti di Credito della Città e Provincia e dei principali uffici pubblici e privati.
FABBRICA piastre in ottone e ferro smaltate per porte ed insegne.
LETTERE in rame smaltate per incisioni su cristallo. Numeratori a mano ed a macchina, portatili, sigilli per cartacce artistici e commerciali, Tomaglie per pombare, inchiostri speciali per timbri e biancheria, cuscinetti « Permanent » di qualsiasi colore e grandezza.
Sostole « RECLAME » utilissime con 6 timbri per sole L. 1.75.
Sostole Tipografiche con tipi massicci in cuneo da L. 1 a L. 20.
Le commissioni si eseguono con la massima sollecitudine ed esattezza a prezzi inferiori a qualunque altro concorrente.
I timbri di gomma si eseguono in giornata.

LA VIRILITA
oscurta, affievolita, e depauperata perduta si rinvigorisce col « Vivificante Facelli », Macca L. 5, per posta L. 5.25.
Scrivete a Facelli - Livorno, dove si possono chiedere specialità per le malattie segrete.

la Banca Cooperativa
Udinese

avvisa che gli uffici vennero trasportati nella propria sede in VIA CAVOUR N. 24 (ex palazzo Mangilli)

Premiata Calzoleria
Ditta LUIGI QUERINI
UDINE - Via Rialto, 9 - UDINE

Grande deposito CALZATURE su tutte le grandezze, forme e qualità del più rinomato calzaturai del Regno a prezzi d'infuocata concorrenza.
Si assume pure qualunque lavoro garantendone l'esatta esecuzione.

“DAF”
LIQUORE AMARO
specialità
Ganciani e Cremese
UDINE

Dott. UGO ERSETTIG
Allievo della Clinica di Vienna
Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini
Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi
VIA LIRUTTI N. 4

CATARRO GASTRO-INTESTINALE
Dolori e bruciori di Stomaco, acidità si guariscono con la CHINA FACELLI effervescente. - Fa ritornare l'appetito e fa digerir bene. Allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1.50, 3 per posta L. 1.75, 3.25.

CAPELLI BELLI
ondolati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la POMATA FACELLI, che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. 0.70 per posta L. 0.85, con capsula, L. 0.80, per posta L. 0.95.

ODONTOL
Il miglior dentifricio esistente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi, ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'halito cattivo e non fa più soffrir di dolori di denti. Odontol (Blixir) L. 1.75 - per posta franco L. 2 - Odontol (Polvere) L. 1 - per posta franco L. 1.75.

Le premiate Specialità Facelli si vendono in tutte le Farmacie, non trovandole alla Farmacia Facelli - Livorno, 2.

Ieri, 28 luglio, nel Castello di Porpetto spirò la Marchesa Elisa Terzi Frangipane

I figli Luigi, Cintio, Cornelia, Teresa, Vittoria, le nuore Marzia Rinoldi, Maria Raffalovich, Anna de Vucetich-Bieliz, i generi Michele e Wladimiro de Vucetich-Bieliz, ed i nipoti addolorati ne danno partecipazione.

In obbedienza al volere della Defunta, restano escluse le corone ed i torci.

La salma si troverà nella chiesa del Cimitero di Udine, martedì 1° agosto alle ore 9, ed innanzi ad Essa sarà celebrata una Messa bassa di Requiem.

La presente serve di partecipazione personale.]

